



**COMUNE DI SCIACCA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

|   |   |
|---|---|
| <b>DELIBERA</b><br><br>N. 21<br><br>DEL 30 MARZO 2023 | <b>APPROVAZIONE STRALCIO TOTALE DEI DEBITI FINO A MILLE EURO, COMPENSIVO DI CAPITALE, INTERESSI PER RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO E SANZIONI, RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2015, ARTICOLO 1, COMMI 227-229, LEGGE N. 197/2022 E SS.MM.II</b><br><br><b>AGGIORNAMENTO SEDUTA AL 04.04.2023 ORE 19,00.</b> |
|---|---|

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **19,27**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica e di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Sigg.:

|                                | Pres. Ass. |   |                           | Pres. Ass. |   |
|--------------------------------|------------|---|---------------------------|------------|---|
| 1. Messina Ignazio             | P          |   | 13. Maglienti Lorenzo     |            | A |
| 2. Bono Calogero Filippo       | P          |   | 14. Modica Gabriele       | P          |   |
| 3. Santangelo Carmela Maria E. |            | A | 15. Catanzaro Giuseppe    | P          |   |
| 4. Bellanca Filippo            | P          |   | 16. Bivona Ignazio        | P          |   |
| 5. Cognata Gaetano             |            | A | 17. Mandracchia Paolo     | P          |   |
| 6. Ambrogio Giuseppe           |            | A | 18. Certa Antonino        | P          |   |
| 7. Grassadonio Alessandro      | P          |   | 19. Brucculeri Raimondo   | P          |   |
| 8. Curreri Alessandro          | P          |   | 20. Ruffo Giuseppe        |            | A |
| 9. Leonte Fabio Michele        | P          |   | 21. Venezia Antonino      | P          |   |
| 10. Maniscalco Isidoro         | P          |   | 22. Catanzaro Clelia      | P          |   |
| 11. Bentivegna Pasquale        |            | A | 23. La Barbera Luca       | P          |   |
| 12. Campione Calogera Daniela  | P          |   | 24. Blo' Maurizio Michele | P          |   |

**PRESENTI : 18      ASSENTI : 6**

Assume la Presidenza, il Presidente Avv. Ignazio Messina

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenzia ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine, il Vicensindaco Fisco e gli Ass.ri Sinagra, Dimino, Sabella, Patti, Gulotta e Mannino



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 4 del 21/03/2023

**Oggetto:** APPROVAZIONE STRALCIO TOTALE DEI DEBITI FINO A MILLE EURO, COMPRESIVO DI CAPITALE, INTERESSI PER RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO E SANZIONI, RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2015. ARTICOLO 1, COMMI 227-229, LEGGE N. 197/2022 E SS.MM.II..

**Redatta su proposta dei consiglieri comunali giusta nota prot. 197 del 13/03/2023 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16/03/2023.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** l'art. 1 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022 così dispone ai seguenti commi:

*227. Fermo restando quanto disposto dai commi 225, 226 e 228, relativamente ai debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore della presente legge, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 dagli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, l'annullamento automatico di cui al comma 222 opera limitatamente alle somme dovute, alla medesima data, a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; tale annullamento non opera con riferimento al capitale e alle somme maturate alla predetta data a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovuti.*

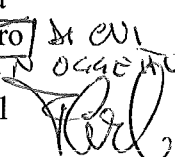
*228. Relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico di cui al comma 222 non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute.*

229. Gli enti creditori di cui al comma 227 possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato da essi entro il 31 gennaio 2023 nelle forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti e comunicato, entro la medesima data, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente pubblica nel proprio sito internet entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Entro lo stesso termine del 31 gennaio 2023, i medesimi enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali.

**Considerato che** il Decreto Legge n. 198 del 29/12/2022 (cosiddetto decreto Milleproroghe), convertito in legge n. 14 del 24/02/2023, ha modificato le disposizioni in merito allo stralcio delle cartelle fino a mille euro prevedendo un differimento del termine al 31/03/2023 per l'emanazione di un atto di approvazione per il diniego parziale oppure lo stralcio totale del carico residuo comprendente anche la sorte capitale introducendo il seguente comma:

229-bis. Gli enti creditori indicati dal comma 227 che, alla data del 31 gennaio 2023, non hanno adottato il provvedimento di cui al comma 229, possono adottarlo entro il 31 marzo 2023, ovvero, entro la medesima data, possono adottare, nelle forme previste dallo stesso comma 229, un provvedimento con il quale, fermo quanto disposto dal comma 226, stabiliscono l'integrale applicazione delle disposizioni di cui al comma 222 ai debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore della presente legge, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi da essi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015. Il provvedimento è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e comunicato, entro il 31 marzo 2023, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente pubblica nel proprio sito internet entro il 10 marzo 2023. I provvedimenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 30 aprile 2023, ai soli fini statistici.

**Considerato che**

- è pervenuta, tramite la Segreteria Generale la richiesta prot. n. 197 del 13/03/2023, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 13425 del 13/03/2023, dei Consiglieri Comunali del centro destra contenente l'indirizzo agli uffici di predisporre proposta di delibera dello stralcio totale delle cartelle di pagamento affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 secondo quanto previsto dalla legge n. 197/2022 e successiva modifica intervenuta con il decreto milleproroghe; di cui  
in oggetto  

- detto atto di indirizzo è stato approvato con delibera consiliare n. 8 del 16/03/2023;

**Considerato, altresì, che** la presente proposta viene predisposta dal Settore 2° solo a titolo di redazione ed in quanto richiesta su proposta dei consiglieri comunali a seguito di apposito atto deliberativo del suddetto organo come da indicazione riportata al punto precedente;

**Preso atto che** dai dati rilevati dall'area riservata di ADER gli importi estratti ai fini della rottamazione di cui alla presente deliberazione risultato essere i seguenti:

| DESCRIZIONE             | IMPORTO        |
|-------------------------|----------------|
| RIEPILOGO PER IMPOSTA   | € 2.191.966,18 |
| RIEPILOGO PER INTERESSI | € 181.666,49   |
| RIEPILOGO PER SANZIONI  | € 195.037,76   |

|                                    |                       |
|------------------------------------|-----------------------|
| RIEPILOGO PER ALTRO                | € 21.567,52           |
| RIEPILOGO PER VARIAZIONI DI CARICO | € 4.197,14            |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>€ 2.594.435,09</b> |

**Ritenuto evidenziare** come, dagli atti d'ufficio e della Commissione, gli importi sopra riportati non risultano presenti nei documenti finanziari dell'Ente in quanto già precedentemente stralciati dal conto del bilancio e riportati, ai sensi di legge, nello Stato Patrimoniale dell'Ente;

**Ritenuto** di deliberare, nel rispetto della norma, l'applicazione dello stralcio totale dei carichi prevista dall'articolo 1, comma 227 e seguenti della legge 29 dicembre 2022, n. 197 come modificato con il D.L. n. 198 del 29/12/2022 (cosiddetto decreto Milleproroghe), convertito in legge n. 14 del 24/02/2023;

**Visto** l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

**Vista** la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Vista** la nota prot. n. 16/Atti Cons. del 20/03/2023;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 53 della L.R. 142/90 recepita con L.R. 48/91;

**Preso atto** che sulla presente proposta sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

**Visti:**

- la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000; Visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.; il Regolamento di contabilità;
- L'O.R.EE.LL; il Regolamento di contabilità vigente;

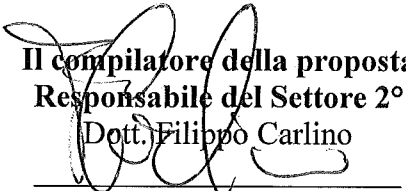
### **PROPONE**

*Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,*

1. di applicare, ai sensi dell'art. 1, commi da 227 a 229, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, come modificato dal D. L. 198/2022 (decreto milleproroghe) convertito in Legge 14/2023, lo stralcio totale del debito ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015;
2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione successivamente alla sua approvazione nei modi di legge;
3. di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'ente dell'approvazione del presente atto;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione in considerazione del ristretto termine per l'invio della comunicazione all'Agente della Riscossione.

Sciacca, 21/03/2023

**Il compilatore della proposta**  
**Responsabile del Settore 2°**  
 (Dott.) Filippo Carlino



**PARERE DI REGOLARITA'  
TECNICO AMMINISTRATIVA**

Si esprime (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione n. 4 del 21/03/2023, in quanto facoltà prevista dall'art. 1 c. 229-bis della legge 197/2022 e ss.mm.ii.

Sciacca, 21/03/2023

  
**Il Responsabile del Settore 2°  
Dott. Filippo Carlino**

---

**PARERE DI  
REGOLARITA' CONTABILE**

Si appone, (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) il parere di regolarità contabile **contrario** sulla superiore proposta come da allegato documento, *n. 2/cc/2023*.

Sciacca, 21/03/2023

  
**Il Responsabile del Settore 2°  
Dott. Filippo Carlino**

---



**COMUNE DI SCIACCA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ALLEGATO "A"**

**DELIBERA N. 21**

**DEL 30 MARZO 2023**

**APPROVAZIONE STRALCIO TOTALE DEI DEBITI FINO A MILLE EURO, COMPRESIVO DI CAPITALE, INTERESSI PER RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO E SANZIONI, RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2015, ARTICOLO 1, COMMI 227-229, LEGGE N. 197/2022 E SS.MM.II**

**IL CONS. BELLANCA** comunica che il parere della Commissione è favorevole con il voto contrario del Cons. Leonte.

**IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**, invitato dal Presidente ad intervenire, dà lettura del parere del Collegio.

**IL DOTT. CARLINO** prima di passare al commento del parere Voleva preliminarmente dire che è stata impropriamente inserita l'espressione, nell'ambito della contenuto della proposta, della richiesta pervenuta da parte dei consiglieri del centrodestra. Forse l'ha inserita erroneamente in buona e gli è stato segnalato come una sorta di errore, quindi voleva che un po' venisse modificata Magari o con i consiglieri di opposizione o anche con i consiglieri firmatari della suddetta. Siccome lui è stato in questa proposta un mero redattore perché la proposta era di provenienza del Consiglio, Quindi rimette un po' al Consiglio l'espressione da inserire.

**IL CONS. BIVONA** ritiene che questo consiglio comunale, votando e deliberando, l'indicazione deve essere Specifica in delibera su indicazione del consiglio comunale, non è una parte politica che lo ha proposto ma c'è un deliberato dell'aula a maggioranza, quindi secondo lui l'indicazione deve essere quella del consiglio comunale, tant'è vero che nella parte iniziale della delibera c'è scritto su delibera del Consiglio comunale.

**IL CONS. BELLANCA** Nasce un deliberato Da comunicazioni fatte dalla sua parte politica e quindi alla fine esce fuori una delibera, quindi l'ufficio Potrebbe tranquillamente citare la delibera del Consiglio com.le.

**IL CONS. CURRERI** dice che la nomenclatura corretta è deliberazione del consiglio comunale ma di una proposta che va specificato da chi arriva, Non vorrebbe che quando si va in televisione si dice la mozione proposta dal consigliere x e adesso questa proposta

deve passare per tutto il Consiglio comunale perché la proposta di delibera poteva essere presentata anche senza atto di indirizzo, depositandola.

**IL PRESIDENTE** crede che bisogna attenersi agli atti deliberativi, il resto sono opinioni, ognuno è libero di esprimere le proprie opinioni. Crede che l'oggetto debba corrispondere al contenuto dell'atto non essere ultroneo per cui da questo punto Di vista va bene.

**IL DOTT. CARLINO** dice che non c'è alcun problema, si può modificare mettendo che è pervenuta richiesta su proposta dei Consiglieri comunali come da nota prot. 197 del 13.03.2023. Quindi, nella seconda pagina su considerato che “è pervenuta tramite la Segreteria generale richiesta prot. n. 197 del 13 marzo 2023, acquisita al prot. gen. 13425 del 13.03.2023 dei Cons.ri com.li redatta come giusta nota citata in oggetto”.

**IL PRESIDENTE** mette ai voti il superiore emendamento, per alzata e seduta, che viene approvato all'unanimità dei 18 Consiglieri presenti e votanti.

**IL DOTT. CARLINO** entrando subito nel contesto del parere, gli è stato evidenziato un parere molto articolato che è stato fatto al solo scopo di esporre quanto più possibile e chiarire quello che magari non è stato fatto nella precedente delibera perché ancora non avevano bene cognizione dei dati ,se non presi in piccole percentuali. Quindi riguardo al parere partirebbe subito dalla conclusione, ossia da un contesto che è quello favorevole Negli anni precedenti e quindi si è fatto un discorso retroattivo di 5 anni di come, Sebbene per una questione di casse e una questione anche di risultato di amministrazione, gli incassi avuti da parte dei riversamenti dall'agente riscossione per le cartelle di €1000 che sono presenti negli ultimi 5 anni del conto del bilancio ha sicuramente portato dei benefici, si può intendere un beneficio di una percentuale piuttosto che un'altra, piccola o grande che sia, ma di fatto avendo avuto e dimostrato come ci siano stati incassi negli anni precedenti di sicuro questi incassi hanno determinato in una situazione di disavanzo un minor disavanzo da parte dell'Ente e sicuramente una miglioria nell'ambito della gestione di cassa, quindi da questi elementi è maturato il parere contrario perché sicuramente è vero che lo stralcio dei crediti è stato tolto dal bilancio nell'ambito del rendiconto 2021, ricorda quando si insediò il Collegio dei revisorio, una delle prime questioni che portarono avanti è che bisognava stralciare i crediti più vecchi, lo stralcio, ricorda, non significa togliere o abbattere definitivamente il credito, significa soltanto spostarlo in un documento diverso dal conto del bilancio che è quello del conto del patrimonio dove deve trovare posto e dove deve trovare effettivamente inserimento affinché il Consiglio comunale stesso, vedendo nel conto del patrimonio, che è uno dei documenti a cui si tiene poca fede, Però è lì fermo l'importo che fa Capire come l'Ente ancora potrebbe incassare queste somme. Infatti si parla di crediti di dubbia esigibilità e non di crediti inesigibili, questo Lo voleva evidenziare. Andando invece a commentare un po' le tabelle, intanto sono partiti dalla tabella di pagina 1 che è quella che ha riepilogato l'importo complessivo delle cartelle che sono oggetto della delibera, si parla di cartelle di pagamento per un totale di circa 2 milioni e mezzo e nella prima tabella si può trovare la distinzione per tipologia di entrata. È stato fatto proprio questo percorso graduale proprio per far capire un po', per dare i numeri, poi ad ognuno la scelta giustamente che ritiene più opportuna. Nella seconda tabella hanno poi individuato i riversamenti annuali che provengono dagli agenti della riscossione, tenendo a precisare che gli importi riportati per anno riguardano tutte le cartelle esattoriali. Volendo poi entrare nel dettaglio, nella tabella successiva hanno individuato le due tipologie di riversamenti legati ai tributi di maggiore consistenza e riguardano sia la Polizia urbana e poi quello dell'Ufficio tributi. In questa

seconda tabella hanno messo gli incassi sempre degli agenti della riscossione a livello nazionale e poi hanno visto che la maggior parte degli incassi provenivano dall'agente della riscossione di Agrigento dove si concentra la maggior parte dei ruoli e delle cartelle e quindi anche lì hanno voluto cominciare ad entrare nel dettaglio. Anche Questi importi si riferiscono a tutte le cartelle quindi emesse dall'ente quindi comprendono sia quelle che arrivano fino al 2015 che quelle degli anni successivi. Nella tabella di pagina 3 sono stati riepilogati gli importi complessivi suddivisi per entrata e anche per anno di ruolo e come si evince gli importi più rilevanti sono quelli che vanno dal 2003 al 2013, quindi Alla luce di questo dettaglio l'ufficio, tenuto conto di tutti questi riversamenti che negli anni venivano incassati, ha cercato di andare a recuperare tutti quegli incassi che riguardavano solo le cartelle fino a €1000 e fino al 31/12/2015 e per la prima tabella che riguarda gli incassi della Polizia Municipale è stato un po' più semplice perché le cartelle della Polizia Municipale sono tutte prevalentemente inferiori a €1.000 e quindi sono riusciti a prendere un campione che è molto rappresentativo perché riguarda più del 50% dei riversamenti e lo hanno proiettato poi su tutto l'intero importo incassato in quell'anno, fa presente che ogni agente della riscossione durante l'anno effettua 36 versamenti perché fa un versamento ogni 10 giorni e Quindi si capisce bene la mole di lavoro che bisognava porre in essere per tirare fuori i numeri era importante soprattutto per i tributi, quindi è venuto un po' più semplice nell'ambito del codice della strada perché erano tutte cartelle inferiori ai mille euro e Sebbene non si parla di cifre importanti però rappresenta nella media degli ultimi cinque anni un 48% di incasso suddiviso poi per anno. Situazione un po' analoga riguarda i tributi anche se sui tributi il campionamento si è un po' più limitato perché hanno preso 5 riversamenti ad ogni anno e l'hanno proiettato sull'intero riversamento fatto dall'agente della riscossione e questo significa che sono andati a spulciare per alcune annualità e per alcuni riversamenti quali erano i versamenti di cartelle fino al 2015 e di queste cartelle quelle che provenivano da cartelle inferiori ai mille euro, quindi, Alla luce di tutti questi calcoli, di tutti questi dati hanno fatto anche lì una sorta di proiezione su quel campione che era stato prelevato e hanno tirato fuori queste percentuali. Quindi di certo ci sono degli incassi annuali che provengono dalle cartelle inferiori a mille euro, quindi da un punto Di vista finanziario la conclusione è che sicuramente ogni incasso poi del 10 del 15% rappresenta un elemento favorevole al bilancio del Comune e per questo hanno dato parere contabile contrario alla proposta di stralcio totale, mentre il parere tecnico della proposta di delibera è favorevole.

**IL SINDACO** soltanto per dare supporto all'attività dell'ufficio che ringrazia per la grande mole di lavoro che ha portato in aula nonostante tutte le cose che ci sono da fare, si riserva di intervenire successivamente anche sulla base delle valutazioni dei consiglieri per quanto riguarda anche le loro. È chiaro che sono totalmente contrari allo stralcio totale delle cartelle per i motivi già espressi in tante occasioni ma che saranno sostanziate poi nell'intervento dopo i consiglieri comunali.

**IL CONS. BRUCCULERI** spera di essere sintetico. Gli sembra strano quanto detto nell'intervento della Consiglieria, perché il Consiglio comunale è un organo di controllo e di indirizzo. I singoli Consiglieri comunali hanno diritto di potere dare l'indirizzo su problematiche che gran parte del Consiglio decide di condividere o meno. Lui ritiene che probabilmente un Consiglio comunale con un regolamento tributario doveva prevedere una soglia di esenzione per coloro che si trovassero in una determinata situazione e probabilmente, oggi, quelle 100.000 posizioni non ci sarebbero state. Ritiene che in sostanza le due delibere, quella precedente e quella successiva, sono uguali, ma la



differenza è che la seconda riguarda la gran parte di persone indigenti, che non può pagare.

**IL CONS. CERTA** dice di essere contrario alla delibera per due motivazioni. La prima è per quanto riguarda l'aspetto finanziario della delibera in quanto come detto dal dottore Carlino, ovviamente questo purtroppo potrà comportare danni nei confronti dell'Ente, perché a fronte di 21.000€ di spese che si stimano intorno al 10% dei ricavi €2.000.000 e mezzo, quindi pensa che i ricavi siano superiori rispetto alle spese ipotetiche. L'altra motivazione è da un punto di vista anche morale, perché ha sentito dei concittadini che si lamentavano del fatto che il Consiglio comunale sta approvando questo stralcio. Ritiene che approvando lo stralcio si mettono dalla parte di chi non ha pagato, piuttosto che schierarsi con chi ha fatto dei sacrifici, quindi possibilmente non è andato a mangiare una pizza con gli amici o con la sua famiglia per pagare questi anche questi 40 euro, come diceva la scorsa volta il Consigliere Bono. Quindi, secondo lui, per tutti questi motivi non dovrebbero approvare lo stralcio e quindi il suo voto è quello del suo gruppo è contrario.

**IL CONS. MANDRACCHIA** dice che stasera non sentiranno il Sindaco, a fine della votazione, dire che hanno scritto una bella pagina, ma che stasera hanno strappato la pagina. Ma la pessima pagina non corrisponde solo alla volontà di una parte politica. Possono esserci anche diversità di veduta la maggioranza consiliare una è l'opposizione consiliare che è invertita rispetto a chi guida la Città. Ma la democrazia non è come il gelato si prende a gusto, la democrazia è tale perché permette al Consiglio comunale di deliberare poi può essere propendente verso l'idea politica, non l'ideologia, l'idea che l'Amministrazione ha rispetto al Consiglio comunale, però non è possibile accettare un comportamento tale solo perché si è intrapreso un percorso con una valutazione politica diversa. E allora quando si dice che è una bella pagina è una farsa, perché servono i numeri per il voto e quando arriveranno al bilancio cosa dovrà succedere con gli emendamenti e con l'idea di amministrazione della Città. Lui non si appassiona alle bagarre. Il dottore Carlino ha spiegato anche nella seduta precedente quali erano i numeri e questo dello stralcio della rottamazione è il fallimento della mancata capacità di riscossione.

**IL CONS. BIVONA** dice che ha apprezzato l'intervento del Consigliere Certa, che ha espresso la propria posizione in maniera garbata senza fare valutazioni che sono fuori dal contesto di un Consiglio comunale. Il regolamento comunale permette al Consiglio comunale di fare una proposta di delibera, quindi sono perfettamente nel rispetto delle norme e non c'entra niente che la legge ha fatto in modo che loro sono maggioranza in aula, perché anche la minoranza in aula può proporre un atto di deliberativo da sottoporre al Consiglio comunale, lo dice la legge. Lui comprende che c'è qualcuno che ha l'orticaria rispetto alle norme e che non vengono condivise, ma lui non ci può fare nulla. C'è una legge che regola una tornata elettorale ed è finita in quel modo. Lui rispetta la legge non è qua a dire la legge è quella che decide e poi non è pur vero che è la prima volta che il Consiglio comunale tratta una proposta di delibera proveniente dai Consiglieri comunali. Il dottore Carlino ha dichiarato che questa delibera è perfettamente conforme alla legge perché ha il parere di natura tecnica, dice che la legge consente di fare quest'atto deliberativo, non stanno facendo nulla contro legge e la cosa che lo sorprende invece è il parere dei revisori dei conti. Due soggetti che hanno competenze simili arrivano a conclusioni radicalmente diverse sulla base della stessa norma e questo secondo lui non è possibile. Dà lettura del parere del dott. Carlino e lo confronta con il parere del Collegio

dei revisori. Dice bene il dottore Carlino che il conto patrimoniale oggi è un elemento perfettamente irrilevante del bilancio comunale, lo diventerà tra qualche anno nel momento in cui entra in vigore l'ulteriore la riforma sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Nessuno può obbligare nessuno a votare. Loro sono stati obbligati a votare decine di delibera arrivate all'ultimo momento e lì sono tutti bravi e tutti gli scrivono pagine bellissime della Città, quando la proposta viene per la prima volta dall'altra parte politica non si dice che non la si condivide, si dice poi che sono evasori a favore del condono.

**IL CONS. LEONTE** nel momento in cui si è riunita la commissione bilancio l'8 di marzo l'ufficio, rispondendo ad una domanda della commissione, ha parlato di centomila posizioni che non sono 100.000 contribuenti sono 100.000 posizioni, successivamente proprio argomentando su questo numero è venuto facile dire a chi ovviamente è favorevole alla rottamazione che l'importo delle singole posizioni è veramente basso perché si è semplicemente diviso l'importo di 2 milioni e mezzo per le 100mila posizioni, quindi l'importo di 25 euro a posizione è veramente ridicolo. Chiede al dottore Carlino se queste centomila posizioni sono realmente 100.000 o sono in numero inferiore. Il fatto che non sono in bilancio quasi sta diventando per il Comune di Sciacca Una cosa negativa perché tutti coloro che hanno le somme in bilancio stanno procedendo Addirittura non concedendo neanche lo stralcio di interessi e sanzioni e invece il Comune di Sciacca, considerato che la posta è già nel conto patrimoniale potrebbe procedere allo stralcio totale perché non fa come viene detto anche dai revisori dei conti perché non incide. Un altro aspetto che voleva chiedere è quello che riguarda le spese perché si sono sentiti numeri ballerini 500.000, 100.000 e altre somme, vorrebbe capire di che somme si parla, gli è sembrato di capire dalla lettura del parere che si tratta di una ventina di mila euro, vorrebbe capire se corrisponde a verità, questo è un aspetto importante perché viene detto da associazioni ma anche Da consiglieri che l'operazione dello stralcio totale è importante perché il rischio è che di spese si pagherebbe di più di quello che si incassa. Vorrebbe capire se è vero o non è vero, la volta scorsa ha detto che se le somme da pagare sono così elevate non c'è problema, voteranno lo stralcio, ma se si tratta di 500 mila euro, se si tratta di € 20.000 c'è da rivederla la posizione. Poi un altro aspetto che è emerso in commissione è che andrebbero stralciate totalmente alcune somme che sono state già rateizzate e siccome sono Sotti 1.000 euro andrebbero anche queste stralciate. Infine si dice che il Comune in questa maniera fa pulizia, ma pulizia di che cosa, chi le gestisce vorrebbe capire queste cartelle attualmente perché gli pare che da una certa data le gestisca il Comune e queste non siano gestite dal Comune, vorrebbe che il dott. Carlino rispondesse anche su questo in maniera esaustiva per capire quale sarebbe il peso del comune, quale pulizia farebbe il comune rispetto ad un eventuale stralcio parziale piuttosto che totale.

**IL DOTT. CARLINO** riguardo alle 100 mila posizioni, il dato era uscito in commissione, ricorda di averlo detto ma le posizioni effettivamente Magari perché vengono fuori dal prospetto che hanno tirato dall'area riservata, quindi dalla piattaforma dell'Agenzia delle Entrate non coincidono con il numero di cartelle come qualcuno magari ha inteso, quando si parla di posizioni si intende il numero di elementi da pagare all'interno di una cartella, fa un esempio, se una cartella contiene solo una semplice bolletta per esempio della tassa rifiuti si hanno due posizioni che sono legate al tributo dovuto e alle spese di notifica, Se invece la cartella è legata a un avviso di accertamento Allora la posizione lì diventa con un numero di Elementi maggiori dove c'è sempre il

tributo come sorte capitale, la sanzione, gli interessi e spese di notifica, quindi effettivamente non sono 100.000 cartelle, Quindi anche lì non c'è il dato Certo, si può fare una media, se dividere diviso 3, quindi si parlerà di circa 28.000-30.000 cartelle, questo è riguardo alla prima domanda. Sulle spese di notifica il dato che emerge Dai dati esportati dall'agente della riscossione riguarda la voce "Riepilogo per altro" in cui sono specificate in varie pagine del tabulato e riguardano le spese di notifica da recuperare In base alle cartelle già emesse, quindi ufficialmente le spese di notifica legate a questo abbattimento sono 21.567, questa era la seconda domanda. Le rateizzazioni che ad oggi sono ancora pendenti Nel senso che il contribuente continua ad oggi ancora a pagare su una cartella, la cartella verrebbero rottamata se oggi il l'importo residuo della cartella fosse inferiore a €1.000 anche se originariamente Magari è partita da un importo più alto dei mille euro. Pulizia delle cartelle, Allora sull'attività Di riscossione, come si sa, negli anni passati la riscossione della tassa rifiuti avveniva mediante il concessionario che nel caso specifico era l'agente riscossione diviso a livello nazionale, quindi per ambiti, quindi si deve solo eventualmente fare una sorta di controllo a posteriori nella misura in cui l'importo non riscosso dovesse essere successivamente dichiarato inesigibile e a quel punto capire effettivamente l'inesigibilità Da dove deriva, ma deve dire che nell'ambito della inesigibilità non ci sono ancora dati e A tal proposito dice che Con Norma precedente l'inesigibilità quindi la rendicontazione dell'inesigibilità è stata tutta spostata in avanti e le cartelle fino al 2015 rientrano in una rendicontazione che deve essere fatta dall'agente della riscossione entro il 2028 e il 2030, quindi l'attività in questo contesto non è in capo all'ente come invece accade per la tassa rifiuti che dall'anno di imposta 2013 è in capo al comune e lì il comune è impegnato Non solo nell'invio ma anche nel recupero e nella riscossione coattiva. Là invece essendo un tributo dato In concessione significa che tutta l'attività di recupero compresa riscossione coattiva è in capo al concessionario.

**IL CONS. CAMPIONE** chiede se c'è correlazione tra i tributi che deve il contribuente all'ente e lo stato di indigenza e se è stata poi fatta una valutazione, un approfondimento in tal senso Anche perché ricorda che era stato richiesto perché era venuto fuori che circa il 90% delle cartelle sono di indigenti.

**IL DOTT. CARLINO** risponde che non c'è una correlazione, non è prevista all'interno della cartella l'abbinamento.

**IL CONS. CAMPIONE** da 30 anni circa Assiste ai Consigli comunali e per la prima volta il Consiglio si sostituisce all'Amministrazione e questo avviene in virtù di una legge, che ritiene assolutamente paradossale e pirandelliana e infatti la città oggi sta vivendo un paradosso, perché il Dirigente non è stato altro che il mero esecutore di un atto di indirizzo di una parte del C.C., maggioranza dei numeri, che ha dato mandato al Consiglio di redigere una proposta di delibera che dovrebbe essere di pertinenza di un'Amministrazione, Appunto una delibera che dovrebbe essere materia di amministrazione dal momento che si tratta di entrate tributarie e quindi dà mandato agli uffici di deliberare un vero e proprio condono, ma non è questa la considerazione, si è ad un secondo paradosso e cioè che il consiglio comunale oggi rinuncia al suo ruolo per cui è stato mandato appunto a svolgere, che è quello di essere un organo di controllo e un organo di sorveglianza di quelli che sono gli atti amministrativi e di solito l'atto amministrativo è dotato sempre di un parere da parte degli uffici, di solito chi amministra e non è colpa di nessuno ma di una legge che è assolutamente pirandelliana, che comunque Ha determinato una situazione che nessuno di loro ha voluto se non chi ha fatto un apparentamento. Dunque, per la prima volta si rinuncia al ruolo di controllo e di

vigilanza, L'opposizione di solito davanti a un atto amministrativo con un parere contrario da parte degli uffici, di solito urla perché è assolutamente una forzatura, una prepotenza, non si fanno queste cose e di solito i consiglieri di opposizione fanno questo.

**IL PRESIDENTE** invita la Consigliera a correggere i toni Anche perché il parere contabile è contrario, ma il parere sulla regolarità tecnica, quindi sul rispetto della delibera alla legge è positivo, perché questa delibera rispetta la legge, dopodiché se la volontà politica del Consiglio si determina in un modo o nell'altro è un altro tema, Ma questo è il gioco delle parti, fino ad oggi questo consiglio ha deliberato all'unanimità il 100% delle delibere, Probabilmente oggi Arriverà il momento in cui non ci sarà il 100% dell'unanimità ed è singolare che questo accada nel momento in cui proviene una proposta di delibera da parte della maggioranza consiliare e dall'altra parte si ritiene di non approvarla, Però è una scelta libera e come tale se ne prende Atto.

**IL CONS. LEONTE** come era prevedibile ci sono due posizioni diverse, la delibera di indirizzo nasce perché già in commissione il sindaco e la minoranza che lo sostiene aveva già espresso contrarietà allo stralcio totale delle cartelle, ci sono due posizioni legittime entrambi, rispettabili entrambi, da una parte chi ha deciso che vanno stralciate le cartelle e quindi tutti coloro che non hanno pagato e non sono indigenti perché se si fa un esame della relazione del dottore del dottore Carlino, c'è TARSU e immondizia la dobbiamo pagare tutti indigenti o meno, Ici, E questa sono seconde case, quali indigenti, Cosap non ha nulla a che vedere con gli indigenti, pubblicità altrettanto, c'è un momento di difficoltà ma questo non autorizza il cittadino a non pagare le tasse perché non pagarle significa non avere servizi. Stasera, se dovesse passare lo stralcio totale, anche le posizioni che riguardano le rateizzazioni vecchie, vengono stralciate. Quindi la loro opinione è diversa, ritengono che questo provvedimento, se dovesse essere approvato, è evidente che avrà un risvolto anche di natura sociologica, sono stati Aiutati coloro che non pagano le tasse e sono stati penalizzati e puniti coloro che invece pagano regolarmente le tasse, questo si sta verificando, domani mattina succederà che i cittadini che hanno pagato le tasse faranno una rivoluzione altro che Confcommercio e CNA che scrivono che non si capisce perché la Giunta non sia d'accordo, perché questi saranno servizi in meno, che si sappia, che la gente lo sappia che sono servizi in meno, saranno per 50 mila euro, saranno 100.000 e non si sta Certamente né danneggiando assolutamente gli indigenti perché se ci fosse la certezza che tutti sono indigenti, avrebbero votato tranquillamente il punto Con lo stralcio totale, Ma così non è.

**IL CONS. BLO'** dice che il Consiglio comunale può dare l'indirizzo per fare una delibera, se poi la legge dice che il 40% diventa maggioranza sarà sbagliato, ma ci si deve attenere alla legge. Esprime il suo voto favorevole perché ha letto quello che voleva la Camera di Commercio, che ha fatto una richiesta ben precisa, è una richiesta della CNA, del consumatore, dei consulenti del lavoro.

**IL CONS. BONO** questa sera è deluso perché da 9 mesi dentro quell'aula hanno sempre tenuto un comportamento responsabile nell'interesse della città ma spesso condividendo anche le proposte di delibera portate dall'Amministrazione e allorquando la sua parte politica, sarà per un proprio convincimento, sarà anche per degli approfondimenti che hanno fatto, decide di dare indirizzo all'ufficio, di portare una proposta di delibera, allora lì succede di tutto, si stanno salvando gli evasori è stato detto stasera, si sta facendo un condono, un atto illegittimo, ma questo non è un condono, non si stanno salvando evasori, non sono evasori. Dopodiché prende per buone le parole del dottore Carlino che dice questa sera 30000 cartelle, 2 milioni e mezzo compreso sorte capitale, interesse e

sanzioni diviso 30.000 cartelle fanno una media di 80 euro a cartella, questo non si può smentire, è stato detto dall'ufficio questa sera. Un contribuente che è stato perseguito per 10 anni per una media di una cartella di €80, perché non paga, perché non ha voglia di pagare, perché evasore, ma nella maggior parte dei casi perché non ce la fa, questo a suo modo di vedere significa voler fare populismo su una cosa che è seria perché con il regolamento appena approvato, solo con tre le prime tre posizioni si farebbe una Regalia, giusta o non giusta, uno sconto di almeno 70 - 80 mila euro, sì Perché se tutti dovessero aderire alla possibilità della liti dipendenti è almeno 140.000 € il beneficio che ne avrebbero i cittadini, ma lui l'ha votato perché è una possibilità che si dà a un cittadino, a un contribuente che in questo momento si trova in lite e la tregua fiscale, il regolamento delle liti pendenti dà questa possibilità, ma se lui vota quella proposta di delibera, sposa anche un'altra idea di Definizione agevolata che è quello dello stralcio totale. Lo stralcio di queste posizioni è stato già fatto dal legislatore nazionale e non è la prima occasione, non è la prima volta, quindi si tratta di sistemare delle vecchie posizioni, cancellare gli archivi dell'Agenzia delle Entrate, che in ogni caso è l'agente della riscossione, questo si sta facendo, non un condono, non una regalia agli evasori, non un atto illegittimo, alzare i toni questa sera dentro quest'aula dicendo queste cose non è stato corretto, secondo lui, per quello che è stato il loro comportamento in questi mesi, se n'è voluta fare volutamente una lotta di classe perché oggi chi paga regolarmente le tasse dirà a lui che ha salvato gli evasori, ma lui ha tolto a delle persone che con molta probabilità nella stragrande maggioranza dei casi non potevano togliergli il carico esattoriale, questo è stato fatto e gli fa piacere che il consigliere Certa ha espresso il proprio parere in maniera serena e tranquilla, altri non l'hanno fatto, compresa l'Amministrazione.

**IL CONS. CURRERI** fa il suo intervento perché quando c'è il parere contabile avverso per l'ex articolo 49 del Tuel ciascun consigliere deve corredare la propria dichiarazione di voto con una giustificazione a questa dichiarazione di voto con parere avverso, questa è la sua opinione da componente dell'ufficio di presidenza. In dichiarazione di voto si stanno esprimendo pareri che non stanno né in cielo né in terra, chi l'ha detto che sono €80 E chi l'ha detto che queste persone non potevano pagare o che non aspettavano il condono. Lui è stato sempre dell'opinione che chi può paghi per una cosa che è importante perché è sempre un fondo, perché la cosa più sbagliata del milleproroghe che va a modificare la legge di bilancio 197 del 2022 è proprio la mancanza di misure compensative, senza le quali Viene complicato allargare la platea delle agevolazioni. Ci sono gli strumenti ma ogni strumento va corredato da copertura, quante occasioni si sono perse in passato, sono stati dati i parcheggi per vent'anni, quasi 4 milioni di euro non sono stati incassati, quante misure compensative e quante persone si sarebbero potuto aiutare con i parcheggi dati per vent'anni. Se lo Stato voleva dare questa opportunità, doveva mettere le misure compensative ed è quello che dice Anci, visto che si ascoltano le associazioni soltanto a convenienza, Anci dice che lo Stato doveva mettere in campo 80 milioni di euro perché calcola, Secondo le previsioni, che i comuni possono incassare soltanto il 25 per cento dell'intera Somma e questa è una cosa importante. Spera, infine, che si possa arrivare presto a definire il regolamento edilizio. Dichiarò il suo voto contrario e quello del Cons. Catanzaro.

**IL PRESIDENTE** precisa che dell'ordine del giorno suppletivo sono stati esauriti i punti, mentre del principale resta da completare la proposta relativa al regolamento edilizio che non è stato trattato per una richiesta da parte del Presidente della Commissione.



# COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## 2° Settore

Finanze, Tributi, Servizi Informatici,  
Controllo Società Partecipate, Controllo di Gestione

PARERE CONTABILE N. 2/CC/2023

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(EX ART. 53 L. 142/90 COME INTRODOTTO CON L.R. 48/91 E MODIFICATO CON L'ART. 12 DELLA  
L.R. 30/00)

**Oggetto:** proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 21/03/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE STRALCIO TOTALE DEI DEBITI FINO A MILLE EURO, COMPRENSIVO DI CAPITALE, INTERESSI PER RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO E SANZIONI, RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2015. ARTICOLO 1, COMMI 227-229, LEGGE N. 197/2022 E SS.MM.II."

Il sottoscritto Responsabile del Settore 2°, in riferimento alla proposta deliberativa di consiglio cui in oggetto,

**Premesso che** è pervenuta, tramite la Segreteria Generale, la richiesta dei Consiglieri Comunali di cui al prot. n. 197 del 13/03/2023, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 13425 del 13/03/2023, approvata con delibera consiliare n. 8 del 16/03/2023, contenente l'indirizzo agli uffici di predisporre proposta di delibera dello stralcio totale delle cartelle di pagamento affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, secondo quanto previsto dalla legge n. 197/2022 e successiva modifica, quest'ultima avvenuta con il decreto milleproroghe n. 198/2022;

**Premesso, altresì, che**

➤ dai dati estrapolati dall'area riservata dell'Agente della Riscossione (ADER) per l'esportazione delle cartelle di pagamento emesse fino al 31/12/2015 ed inferiori a mille euro, esse ammontano a complessivi € 2.594.435,09. Detto importo è così suddiviso:

| DESCRIZIONE                               | IMPORTO               | %               |
|---|-----------------------|-----------------|
| RIEPILOGO PER IMPOSTA                     | 2.191.966,18          | 84,49           |
| RIEPILOGO PER INTERESSI                   | 181.666,49            | 7,00            |
| RIEPILOGO PER SANZIONI                    | 195.037,76            | 7,52            |
| RIEPILOGO PER ALTRO                       | 21.567,52             | 0,83            |
| RIEPILOGO PER VARIAZIONI DI CARICO        | 4.197,14              | 0,16            |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>€ 2.594.435,09</b> | <b>€ 100,00</b> |
| <b>RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI ENTRATA</b> | <b>€ 2.594.435,09</b> | di cui          |
| UFFICIO COMMERCIO                         | € 38.304,96           | 1,48            |
| TASSA RIFIUTI                             | € 1.390.759,32        | 53,61           |
| CODICE DELLA STRADA                       | 458.867,02            | 17,69           |
| PUBBLICITA'                               | 17.899,34             | 0,69            |
| COSAP                                     | 39.133,77             | 1,51            |
| ICI                                       | € 648.727,67          | 25,00           |
| ALTRI RESIDUI                             | € 665,04              | 0,03            |
|   | <b>Totale</b>         | <b>100,00</b>   |

➤ Dal sopra riportato prospetto le entrate comunali contenute nei ruoli oggetto di rottamazione evidenziano come le tipologie di entrata di maggior rilevanza riguardano la Tassa Rifiuti, l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) ed i proventi del Codice della Strada;

➤ Altro dato che si ritiene evidenziare, ai fini della migliore comprensione dei ruoli e delle relative cartelle di pagamento in carico all'Agente della Riscossione, è quello dei riversamenti ricevuti dall'Ente suddivisi per anno (ultimi cinque anni). Di seguito i dati appena citati:

| RIVERSAMENTI DA RUOLI INERENTI DA TUTTI GLI AGENTE DELLA RISCOSSIONE SUDDIVISI PER ANNO |                       |
|---|-----------------------|
| PERIODO   | RIVERSAMENTI DA RUOLI |
| 2022  | 277.390,73            |
| 2021  | 265.739,18            |
| 2020  | 108.497,74            |
| 2019  | 316.085,83            |
| 2018  | 590.793,59            |

Da detto superiore prospetto emerge come l'importo riversato nell'anno 2018 sia particolarmente superiore rispetto alle annualità successive e ciò è dato anche dal fatto che a seguito di precedente rottamazione (D.L. 119/2018 convertito in legge n. 136/2018) non si sono avuti più i riversamenti che comprendevano le cartelle di pagamento provenienti da ruoli fino al 2010.

Di seguito invece si riportano i riversamenti degli ultimi cinque anni suddivisi per anno riguardanti i ruoli provenienti dal codice della strada e dai tributi comunali:

| RIVERSAMENTI DA CODICE DELLA STRADA CODICE 511/F1/ POLIZIA URBANA |                   |                             |
|---|-------------------|-----------------------------|
| PERIODO   | INCASSO TUTTI ADR | INCASSO ADR 291 (AGRIGENTO) |
| 2022  | 39.923,71         | 30.801,69                   |
| 2021  | 10.418,08         | 8.884,90                    |
| 2020  | 10.424,27         | 9.078,69                    |
| 2019  | 20.565,68         | 16.559,51                   |
| 2018  | 36.333,38         | 29.972,68                   |
| RIVERSAMENTI DA TRIBUTI CODICE 511/B1/ UFFICIO TRIBUTI            |                   |                             |
| PERIODO   | INCASSO TUTTI ADR | INCASSO ADR 291 (AGRIGENTO) |
| 2022  | 225.796,53        | 209.660,53                  |
| 2021  | 101.196,07        | 93.632,70                   |
| 2020  | 98.066,22         | 90.288,40                   |
| 2019  | 282.427,95        | 266.700,63                  |
| 2018  | 554.428,90        | 484.846,28                  |

➤ Dai dati estrapolati si rileva che i residui da riscuotere per le cartelle inferiori a mille euro vanno dall'anno 1993 al 2014 con importi di maggiore rilevanza che abbracciano i periodi compresi dal 2003 al 2013. Di seguito il riepilogo dei residui ancora da incassare e riportati nei ruoli fino al 31/12/2015:

| ANNO<br>RUOLO | DA<br>RISCUOTERE    | ENTRATE DA RUOLI DI CUI |              |           |           |           |            |           | RESIDUI        | TOTALE |
|---------------|---------------------|-------------------------|--------------|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|----------------|--------|
|               |                     | CDS                     | TARSU        | COSAP     | PUBBLIC.  | COMMERCIO | ICI        |           |                |        |
| 1993          | 1,70                |                         |              |           |           |           |            | 1,70      | € 1,70         |        |
| 1994          | 7,99                |                         |              |           |           |           |            | 7,99      | € 7,99         |        |
| 1995          | 45,03               |                         |              |           |           |           |            | 45,03     | € 45,03        |        |
| 1996          | 74,60               |                         |              |           |           |           |            | 74,60     | € 74,60        |        |
| 1997          | 81,46               |                         |              |           |           |           |            | 81,46     | € 81,46        |        |
| 1998          | 25,23               |                         |              |           |           |           |            | 25,23     | € 25,23        |        |
| 1999          | 87,91               |                         |              |           |           |           |            | 87,91     | € 87,91        |        |
| 2000          | 50,37               |                         |              |           |           |           |            | 50,37     | € 50,37        |        |
| 2001          | 121,21              |                         |              |           |           |           |            | 121,21    | € 121,21       |        |
| 2002          | 188,68              |                         |              |           |           |           |            | 188,68    | € 188,68       |        |
| 2003          | 36.874,66           |                         |              |           |           |           | 35.862,44  | 1.012,22  | € 36.874,66    |        |
| 2004          | 61.928,13           |                         | 1.284,76     |           |           |           | 58.309,67  | 2.333,70  | € 61.928,13    |        |
| 2005          | 102.764,26          |                         | 7.068,90     |           |           |           | 92.529,17  | 3.166,19  | € 102.764,26   |        |
| 2006          | 123.069,01          |                         | 10.331,26    | 6.427,93  |           |           | 103.695,45 | 2.614,37  | € 123.069,01   |        |
| 2007          | 146.727,52          |                         | 13.569,80    | 11.900,28 |           | 2.332,48  | 118.298,53 | 626,43    | € 146.727,52   |        |
| 2008          | 203.049,79          | 69.740,31               | 14.109,75    | 6.615,76  |           | 14.566,81 | 97.229,33  | 787,83    | € 203.049,79   |        |
| 2009          | 477.641,04          | 71.469,21               | 246.635,68   | 5.543,07  | 7.866,61  | 8.921,64  | 141.112,12 | 3.907,29  | € 477.641,04   |        |
| 2010          | 465.289,29          | 96.160,85               | 354.714,16   | 1.790,23  | 3.888,97  | 8.006,24  |            | 728,84    | € 465.289,29   |        |
| 2011          | 457.501,15          | 87.823,38               | 360.872,26   | 1.662,08  | 4.889,61  |           |            | 2.253,82  | € 457.501,15   |        |
| 2012          | 462.933,01          | 80.195,63               | 377.586,40   | 1.101,34  | 2.756,44  |           |            | 1.293,20  | € 462.933,01   |        |
| 2013          | 55.802,05           | 51.522,72               |              | 1.334,11  | 2.791,60  |           |            | 153,62    | € 55.802,05    |        |
| 2014          | 171,00              |                         |              |           |           |           |            | 171,00    | € 171,00       |        |
| <b>TOTALE</b> | <b>2.594.435,09</b> | 456.912,10              | 1.386.172,97 | 36.374,80 | 22.193,23 | 33.827,17 | 647.036,71 | 11.918,11 | € 2.594.435,09 |        |

**Preso atto che** nell'ultimo rendiconto di gestione 2021 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 28 del 16/06/2022 non risultano presenti i crediti oggetto della rottamazione di cui alla proposta in esame in quanto stralciati dal conto del bilancio e riportati, ai sensi di legge, nello Stato Patrimoniale dell'Ente. Detto stralcio è avvenuto in applicazione dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria e anche su sollecitazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

**Preso atto, altresì che** i crediti stralciati dal conto del bilancio (residui attivi) ed inseriti nello stato patrimoniale non costituiscono per l'Ente crediti inesigibili e che il loro successivo incasso, sebbene non presenti in contabilità, costituiscono sopravvenienza attiva con refluenze positive sugli equilibri finanziari presenti e futuri;

**Considerato che:**

➤ Ai fini della valutazione dei riflessi finanziari sul bilancio dell'Ente sono stati elaborati ulteriori dati estratti dall'area riservata dell'ADER e che, stante il notevole numero di posizioni da verificare, si è proceduto ad un calcolo a campione.

➤ In particolare riguardo alle cartelle derivanti dalle violazioni al codice della strada è stato possibile procedere ad una esportazione specifica dall'area riservata (codice 511/F1/Polizia Urbana). Si è proceduto ad estrazione a campione dei maggior importi riversati dall'Agente della Riscossione ADER di Agrigento (Codice 291), con le proiezioni sull'intero importo annuale riversato, che così si può riepilogare:



| PERIODO                                   | RIVERSAMENTI DA RUOLI | RIVERSAMENTO RUOLI fino AL 2015 | % INCASSO ANNUO RUOLI fino AL 2015 |
|---|-----------------------|---------------------------------|------------------------------------|
| 2022                                      | 39.923,71             | 4.691,04                        | 11,75 %                            |
| 2021                                      | 10.418,08             | 6.513,38                        | 62,52 %                            |
| 2020                                      | 10.424,27             | 6.717,40                        | 64,44 %                            |
| 2019                                      | 20.565,68             | 7.383,08                        | 35,90 %                            |
| 2018                                      | 36.333,38             | 24.862,93                       | 68,43 %                            |
| <b>Totale incassi negli ultimi 5 anni</b> |                       | <b>50.167,83</b>                | <b>48,61 %</b>                     |

Dal prospetto sopra riportato emerge che l'Ente incassa somme da ruoli per cartelle di pagamento inferiore a mille euro. Emerge anche la percentuale degli incassi avuti a seguito del riversamento da parte dell'Agente della Riscossione della Provincia di Agrigento (Agente sul quale ricade l'importo più elevato delle cartelle da incassare) negli ultimi anni con distinzione per anno di incasso.

➤ Analoga esportazione specifica (codice 511/A1/Ufficio Tributi) è stata fatta sulle cartelle inerenti i tributi comunali. Si è proceduto anche qui ad una estrazione a campione, stante la mole dei tanti numeri da verificare, dei maggior importi riversati dall'Agente della Riscossione ADER di Agrigento (Codice 291), con le proiezioni sull'intero importo annuale riversato, che così si può riepilogare:

| PERIODO                                   | RIVERSAMENTI DA RUOLI | RIVERSAMENTO RUOLI fino AL 2015 | % INCASSO ANNUO RUOLI fino AL 2015 |
|---|-----------------------|---------------------------------|------------------------------------|
| 2022                                      | 225.796,53            | 75.596,68                       | 33,48 %                            |
| 2021                                      | 101.196,07            | 24.863,87                       | 24,57 %                            |
| 2020                                      | 98.288,40             | 45.998,97                       | 46,80 %                            |
| 2019                                      | 282.427,95            | 23.780,43                       | 8,42 %                             |
| 2018                                      | 590.793,59            | 119.576,62                      | 20,24 %                            |
| <b>Totale incassi negli ultimi 5 anni</b> |                       | <b>289.816,58</b>               | <b>26,70 %</b>                     |

#### Ritenuto che

- Gli incassi degli anni precedenti da parte dell'ADER di certo hanno contribuito a migliorare i conti pubblici nell'ambito del risultato di amministrazione e della gestione di cassa;
- dai dati emersi dai riversamenti degli ultimi anni l'Ente ritiene, nell'esercizio presente ed in quelli futuri, di poter riscuotere ulteriori somme che diventeranno **elementi di miglioramento degli equilibri finanziari**;

**Vista** la corrispondenza con i settori coinvolti nella rottamazione delle cartelle di pagamento;

*per tutto quanto esposto,*

**Visto** il parere di regolarità tecnico **favorevole** espresso sulla base di una facoltà data all'Ente da disposizione di legge e precisamente dall'art. 1 commi 227-229 della legge n. 197/2022 come modificata successivamente con decreto legge 198 del 29/12/2022 e convertito in legge n. 14 del 24/02/2023;

**Ritenuto**, altresì, per i motivi in premessa esposti non conformarsi al parere di regolarità tecnica espresso favorevolmente, stante i riflessi positivi di natura finanziaria e contabile a valere sull'annualità del presente esercizio finanziario e successivi e sugli equilibri di bilancio;

**Visti:**

- il regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
- i principi applicato alla Contabilità Finanziaria

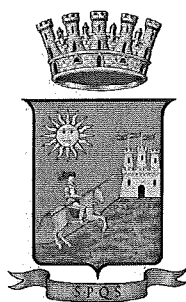
Visti i principi contabili applicati alla contab

*Per le motivazioni sopra esposte,*

**esprime parere** di regolarità contabile **contrario**.

Sciacca, 21/03/2023

  
**Il Dirigente del Settore 2°**  
Dott. Filippo Carli



**Comune di Sciacca**

**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

**VERBALE N. 19**

L'anno duemila e ventitré, il giorno ventiquattro del mese di Marzo, in videoconferenza Skype stante la situazione emergenziale dovuta al COVID 2019, sono presenti:

- Dr Giovanni Trovato (Presidente)
- Dr Paterno Salvatore (Componente)
- Dr Bruno Vincenzo (Componente)

nominati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2021, (immediatamente esecutiva), iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Assente giustificato il Dott. Trovato Giovanni

- Visti i "Principi sull'indipendenza del Revisore" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- Visto il disposto del D.LGS. n. 267 del 18/8/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità;
- Visti I Principi di Vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Inizia e completa l'esame della proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21/03/2023 pervenuta tramite pec in data 22.03.2023, con nota a firma del Dirigente del settore 2

Dott. Carlino Filippo avente ad oggetto:

*“APPROVAZIONE STRALCIO TOTALE DEI DEBITI FINO A MILLE EURO, COMPRENSIVO DI CAPITALE, INTERESSI PER RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO E SANZIONI, RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2015. ARTICOLO 1, COMMI 227-229, LEGGE N. 197/2022 E SS.MM.II.”.*

Redatta su proposta dei Consiglieri Comunali giusta nota prot. 197 del 13/03/2023 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16/03/2023.

### **PREMESSOCHE**

- l'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone lo stralcio relativamente ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; conseguentemente rimane dovuta la quota riferita al capitale e alle somme maturate, alla predetta data del 1° gennaio 2023, a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive ed inotificazioni dell'acta di pagamento;

l'articolo 1, comma 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico, pertanto, non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive ed inotificazioni dell'acta di pagamento, che restano integralmente dovute;

- l'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che gli enti creditoripossono stabilire dinon applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato e comunicato all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023; entro lo stesso termine, imedesimienti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;

**CONSIDERATO CHE** l'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 222a e 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2015 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute

atitolodicapitaleequelematurateatitolodirimborsodellespeseperleprocedureesecutiveed notificazioneed ellacartelladipagamento.

Il Decreto Milleproroghe (decreto n. 198/2022 convertito nella Legge n. 14/2023) cambia pesantemente la norma. Infatti prevede che gli enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali che non hanno adottato la delibera entro il 31 gennaio 2023, lo possano fare entro il **31 marzo 2023**. Ma non solo, con apposito provvedimento possono decidere di applicare il saldo e stralcio delle mini cartelle in maniera integrale. Ossia potranno applicare l'annullamento automatico a tutti i debiti di importo residuo alla data di entrata in vigore della legge, fino a 1.000 euro, comprensivo di **capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni**, risultanti dai singoli carichi da essi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

Come conseguenza del maggior tempo concesso agli enti locali per dire eventualmente no alla cancellazione delle mini cartelle, vi è lo spostamento in avanti della data in cui scatterà l'annullamento automatico dei debiti: passerà dal 31 marzo 2023 al **30 aprile 2023**. Fino a tale data la riscossione dei relativi carichi resterà sospesa.

Pertanto, mentre nella prima versione si concedeva agli enti diversi da quelli statali di adottare una delibera entro il 31 gennaio 2023 che decidesse di disapplicare completamente la norma sullo stralcio delle mini cartelle contenuta nella Legge di bilancio 2023, nella nuova versione (modificata dal Decreto Milleproroghe) si consente agli enti che non abbiano ancora deliberato entro il 31 gennaio di farlo entro il 31 marzo ma con una variante: oltre alla decisione di completa disapplicazione della norma, è infatti ammessa anche la scelta opposta e cioè quella di recepire l'annullamento completo della partita, così come accade per gli enti statali

**VISTO** che dalle verifiche effettuate dai competenti Uffici nell'area riservata dell'agente della riscossione risulta che i carichi iscritti a ruolo di importo inferiore a mille euro ammontano a complessivi euro 2.594.435,09 (quota totale data dall'imposta più interessi e sanzioni), meglio riepilogati nella sottostante tabella:

| DESCRIZIONE                        | IMPORTO               | %               |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------|
| RIEPILOGO PER IMPOSTA              | 2.191.966,18          | 84,49           |
| RIEPILOGO PER INTERESSI            | 181.666,49            | 7,00            |
| RIEPILOGO PER SANZIONI             | 195.037,76            | 7,52            |
| RIEPILOGO PER ALTRO                | 21.567,52             | 0,83            |
| RIEPILOGO PER VARIAZIONI DI CARICO | 4.197,14              | 0,16            |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>€ 2.594.435,09</b> | <b>€ 100,00</b> |

**Preso atto che nell'ultimo rendiconto di gestione 2021 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 28 del 16/06/2022 non risultano presenti i crediti oggetto della rottamazione di cui alla proposta in**

esame in quanto stralciati dal conto del bilancio e riportati, ai sensi di legge, nello Stato Patrimoniale dell'Ente. Detto stralcio è avvenuto in applicazione dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria e quindi è stata accertata la permanenza dell'equilibrio finanziario dell'ente considerata la eliminazione di tali residui attivi avendo già inciso sulla determinazione del risultato di amministrazione del 2021.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 30/2000, e precisamente:

- **Visto il parere favorevole del 21.03.2023 espresso dal Dirigente del 2 Settore, Dott. Carlino Filippo, per quanto concerne la regolarità tecnica;**
  - **Visto il parere non favorevole del 21.03.2023 espresso dal Dirigente del 2 Settore, Dott. Carlino Filippo, per quanto concerne la regolarità contabile;**
- 
- Visto il D.Lgs 267/2000, in particolare l'art. n. 42;
  - Visto il D.Lgs n. 118/2011;
  - Visto lo Statuto Comunale vigente;
  - Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Collegio dei Revisori all'unanimità

### **ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla ritenuta competenza del Consiglio Comunale in ordine alla legittimità della predetta proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21-03-2023 e non esprime alcun parere in ordine all'aspetto finanziario della questione stante che tali residui attivi sono stati eliminati dall'Ente e quindi non alterano in alcun modo gli equilibri di bilancio. Sarà il Consiglio Comunale a valutare, nell'ambito dei suoi poteri discrezionali, se aderire o meno alla rottamazione dei ruoli, anche in ossequio all'art. 50 della legge n. 449/1997, per cui "nell'esercizio della potestà regolamentare in materia di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie" i Comuni possono prevedere la possibilità di riduzione delle sanzioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente

Dr Trovato Giovanni

Dr Salvatore Paterno

Dr Vincenzo Bruno

## VERBALE N. 10

L'anno duemilaventitisei il giorno ventinove del mese di Marzo in Sciacca, si riunisce la II Commissione Permanente "Bilancio e Finanze" presso la stanza n. 36 del palazzo Municipale, giusta nota di convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. **Revisione ordinaria delle partecipate societarie possedute al 31/12/2021 dal Comune di Sciacca in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2006;**
2. **Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata liti pendenti ( art.1 commi 186 e 204 L. 197/2022);**
3. **Approvazione stralcio totale fino a mille euro comprensivo di capitale dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2015**
4. **Varie ed eventuali.**

Alle ore 10.30 sono presenti il Presidente della Commissione Filippo Bellanca, ed i Consiglieri Fabio Leonte e Calogero Bono. Sono altresì presenti l'assessore Sabella, il Dirigente Carlino la dr.ssa Santangelo e il funzionario Ciancimino, il Presidente della I commissione Carmela Santangelo e il componente Maurizio Bib.

Si decide di prelevare il secondo punto all'o.d.g. in quanto dalla I commissione è emersa la esigenza di un emendamento sul punto, fatto proprio dall'Ufficio, e quindi da condividere con la commissione bilancio. Il presidente della I Commissione Carmela Santangelo espone l'emendamento. Successivamente l'ufficio illustra il punto nella sua interezza. Espone anche il numero delle liti pendenti che ammontano a circa 80 posizioni per un ammontare complessivo superiore a 400 mila euro. Il consigliere Bono chiede delucidazioni sul pericolo di soccombenza. L'ufficio risponde che su molte liti il rischio di soccombenza esiste e comunque si trova anche in difficoltà a seguire tutte le procedure. A questo punto la commissione si esprime all'unanimità con voto favorevole.

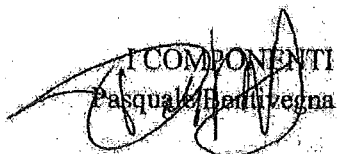
Si da atto che alle or 10.50 entra il consigliere Bentivegna ed è presente il consigliere Modica. A questo punto si preleva il punto tre all'ordine del giorno.

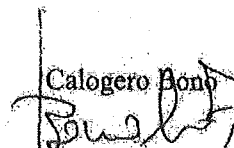
L'ufficio espone la proposta di delibera e illustra subito i pareri espressi sulla stessa, in particolare espone le motivazioni che lo hanno indotto ad esprimere parere contrario da un punto di vista contabile, precisando che, seppur la proposta non ha riflessi diretti sul bilancio, tuttavia, in vista di possibili futuri incassi, potrebbe avere riflessi di cassa. In particolare espone dei conteggi fatti a campione sugli incassi degli anni oggetto dello stralcio. I consiglieri Bono, Bellanca e Bentivegna, pur comprendendo che i conteggi e le estrapolazioni di dati risultano complessi, ritengono che vi sono delle incongruenze nei vari anni presi a campione ritenendo quindi i riflessi sugli anni futuri non determinabili con certezza. La commissione prende altresì atto del parere del collegio dei revisori il quale esprime "parere favorevole in ordine alla ritenuta competenza del C.C. in ordine alla legittimità della predetta proposta del Consiglio, non esprime alcun parere in ordine all'aspetto finanziario della questione stante che i residui attivi sono stati eliminati dall'Ente e quindi non alterano in alcun modo gli equilibri di bilancio ". A questo punto la commissione si esprime con voto favorevole dei consiglieri Bono, Bellanca e Bentivegna, mentre il consigliere Leonte esprime voto contrario per le motivazioni già evidenziate in Consiglio durante la discussione sulla mozione di indirizzo relativa all'oggetto della presente delibera. Pertanto il voto è favorevole.



Alle ore 12,55 la seduta viene chiusa rinviando la trattazione del punto 1 Revisione ordinaria delle partecipate societarie possedute al 31/12/2021 dal Comune di Sciacca in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2006;

Fabio Leone  


I COMPONENTI  
Pasquale Randivegna  


Calogero Bono  


IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Filippo Bellanca  


**IL PRESIDENTE** invita il dirigente del II Settore a dare lettura della proposta di delibera n. 4 del 21.03.2023, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

**IL DIRIGENTE DEL II SETTORE** dà lettura e illustra la proposta di delibera n. 4 del 21.03.2023.

**IL CONS. BELLANCA** dichiara che il parere della II Commissione è favorevole.

**IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**, presente in aula, invitato dal Presidente, dà lettura del parere espresso.

**IL PRESIDENTE** dopo le fasi della richiesta di chiarimenti, della discussione generale e delle dichiarazioni di voto, che saranno riportate in un Allegato A, che farà parte integrante e sostanziale della presente delibera, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori Maniscalco, Mandracchia e Leonte, con modalità elettronica, la proposta di delibera n. 4 del 22.03.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE STRALCIO TOTALE DEI DEBITI FINO A MILLE EURO, COMPRENSIVO DI CAPITALE, INTERESSI PER RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO E SANZIONI, RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2015, ARTICOLO 1, COMMI 227-229, LEGGE N. 197/2022 E SS.MM.II" e proclama l'esito della votazione per come segue:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di delibera n. 4 del 21.03.2023, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;

**Vista** la nota prot. N. 16/Atti Cons. del 20/03/2023;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (Tuel);

**Visto** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**Visto** il vigente Statuto Comunale.

**Visti** i pareri di regolarità tecnico amministrativa e il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

**Visto** il parere del Collegio dei revisori

**Visto** il parere favorevole della II Commissione consiliare

**Ritenuto** che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

**Attesa** la competenza ad adottare il presente atto;

**PRESENTI** N. 18

**ASSENTI** N. 6 (Santangelo, Cognata, Ambrogio, Bentivegna, Maglienti e Ruffo)

**VOTANTI** N. 18

**VOTI FAVOREVOLI** N. 12

**VOTI CONTRARI** N. 6 (Curreri, Modica, Campione, Catanzaro G., Leonte e Certa)

## **DELIBERA**

Di approvare la proposta, redatta dal Dirigente del II Settore, n. 4 del 21/03/2023 ad oggetto: “APPROVAZIONE STRALCIO TOTALE DEI DEBITI FINO A MILLE EURO, COMPRENSIVO DI CAPITALE, INTERESSI PER RITARDATA ISCRIZIONE A RUOLO E SANZIONI, RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2015, ARTICOLO 1, COMMI 227-229, LEGGE N. 197/2022 E SS.MM.II”, che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

**IL CONS. BELLANCA** chiede l'immediata esecutività dell'atto

**IL PRESIDENTE** mette in votazione elettronica la superiore proposta di immediata esecutività dell'atto e proclama l'esito della votazione per come segue:

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>PRESENTI</b> | <b>N. 18</b>   |
| <b>ASSENTI</b>  | <b>N. 6 (Santangelo, Cognata, Ambrogio, Bentivegna, Maglienti e Ruffo)</b> |

|                        |   |
|------------------------|---|
| <b>VOTANTI</b>         | <b>N. 18</b>  |
| <b>VOTI FAVOREVOLI</b> | <b>N. 12</b>  |
| <b>VOTI CONTRARI</b>   | <b>N. 6 (Curreri, Modica, Campione, Catanzaro G., Leonte e Certa)</b> |

Pertanto la superiore proposta di rendere l'atto immediatamente esecutivo non viene approvata.

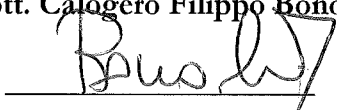
**IL PRESIDENTE**, alle ore 22.36, sospende la seduta per decidere sul da farsi.

Alla ripresa dei lavori, ore 22.41, dopo l'appello nominale risultano presenti n. 18 Cons.ri su 24. ASSENTI: 1)Bentivegna 2)Ambrogio 3) Cognata G. 4)Ruffo 5)Santangelo 6)Maglienti.

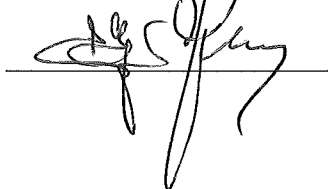
**IL PRESIDENTE** propone l'aggiornamento dei lavori consiliari a giorno 04.04.2023 ore 19,00. Invita, quindi, il Consiglio ad esprimersi per votazione palese, sulla superiore proposta di aggiornamento del Consiglio comunale. Effettuata la votazione, per alzata e seduta, il Presidente dichiara la superiore proposta di aggiornamento approvata all'unanimità dei 18 cons.ri presenti. Quindi, alle ore 22.43 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

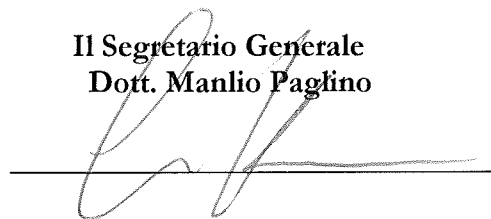
Il Consigliere anziano  
Dott. Calogero Filippo Bono



Il Presidente  
Avv. Ignazio Messina



Il Segretario Generale  
Dott. Manlio Paglino



**Certificato di pubblicazione**

Affissa all'Albo pretorio on line il 03-04-2023

*Il Responsabile dell'Albo pretorio* \_\_\_\_\_

Defissa dall'Albo pretorio on line il \_\_\_\_\_

*Il Responsabile dell'Albo pretorio* \_\_\_\_\_

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_